

IL VESCOVO CLAUDIO VIENE TRA NOI

Dal 2 all' 8 marzo si svolgerà la visita pastorale del Vescovo Claudio Stagni alla nostra parrocchia san Savino. Come vivere questo momento? Come prepararci? Che augurio porta? Cerchiamo di capire cos'è una visita pastorale innanzitutto ascoltando le parole di san Paolo che nelle sue lettere racconta delle visite imminenti alle chiese.



L'animo del vescovo è come quello di Paolo che da lontano scrive alle comunità della Galazia dicendo: "vorrei essere vicino a voi in questo momento" (Gal 4,20).

Alla comunità di Corinto egli scrive rivelando di non voler venire a far visita "con tristezza", anche se ci sono motivi di contrasto, ma "perché conosciate l'amore che nutro particolarmente verso di voi" (2 Cor 2,4).

Agli abitanti di Filippi spiega anche lo scopo della sua visita: "continuerò a rimanere in mezzo a voi per il progresso e la gioia della vostra fede" (Fil 1,25-26). Egli vuole farsi testimone del cammino di fede in Gesù Cristo e per questo motivo egli incoraggia quella comunità: "Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto,

ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!" (Fil 4,4-9).

Oggi, come ai tempi di Paolo, si ripete la paternità degli apostoli. Così anche il nostro vescovo ci ha scritto all'inizio dell'anno, invitando a prepararci bene per la Visita Pastorale. Egli innanzitutto la presenta come un "momento di grazia", cioè un evento in cui Dio si fa presente a nostro favore.

Ci dice di iniziare con una raccolta di dati: interrogarsi sui nodi problematici della nostra gente, ma anche sulle risorse positive che si vogliono mettere in atto, sulle proposte che stanno sbocciando, ecc.

Quindi dovremmo attivarci nel dialogo reciproco, nelle verifiche. In particolar modo il vescovo stesso è a disposizione di chi voglia parlare con lui personalmente, incontrandolo in Curia Diocesana (Piazza XI febbraio, 3, nelle mattine del martedì, giovedì e sabato) e anche i parroci sono disponibili per questo ascolto delle necessità e delle idee di ciascuno.

Il vescovo ha impostato la Visita inserendola nel contesto più ampio dell' Unità Pastorale (UP) e proponendo un'ASSEMBLEA PUBBLICA, per gli abitanti delle cinque parrocchie della UP (Cappuccini, Paradiso, Pieve Ponte, Pace, Biancanigo), il 15 FEBBRAIO al TEATRO CAPPUCCINI, alle ore 15,30 (vedi programma all'interno).

Lo scopo della Visita alla comunità parrocchiale non è quello di "premiare" per le cose che funzionano (il suo plauso è già scontato!), ma per infondere luce e conforto sulle situazioni più faticose, per rilanciare quelle bloccate e per rinnovare l'entusiasmo del cammino cristiano all'inizio del Terzo Millennio. Saremo quindi ansiosi di ascoltare anche le sue indicazioni di padre.

Conclude il Vescovo dicendo: "Sarà bene poi che nella parrocchia per tempo si faccia una preghiera. In questo modo la parrocchia viene informata, e si mette la visita sotto la grazia di Dio, dalla quale dipenderà l'efficacia di quello che riusciremo a fare."

A questo scopo rimandiamo al testo proposto all'interno del giornalino o comunque ci affidiamo alla buona volontà di voi tutti. Troverete anche il calendario delle iniziative proposte. Allora ... arrivederci!

don Massimo, don Luca e don Roberto

TEMPO DI QUARESIMA E DI PASQUA

Il periodo della Quaresima, che si protrae per sette settimane, è simbolo della vita presente: attesa e ricerca dell'incontro con Cristo. Il credente medita sulla sofferenza della caduta e si converte. Aspira ad affrancarsi dalla schiavitù del mondo in cerca della libertà che gli è offerta da Dio. La Quaresima è lo stadio in cui si svolge questa lotta: la conversione che rende libero l'uomo dalla schiavitù terrena e dalla tirannia dell'amore di sé richiede molta fatica. Non è un atteggiamento occasionale, ma un modo di vivere. I padri della chiesa riferiscono che il primo comando dato da Dio all'uomo, già nell'Eden, fu quello del digiuno: "Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non mangerai, perché, il giorno che ne mangerai, di morte morirai". (Gen. 2, 16 – 17) L'uomo però non osservò quel comando e fu esiliato dal giardino. Cristo, nuovo Adamo, cominciò la sua opera

digiunando, e quando il divisore lo tentò rispose: "Non di solo pane vivrà l'uomo" (Mt 4,4). Il cristiano, imitando Cristo, si prepara a far ritorno al paradiso, al regno di Dio, con il digiuno: **digiuno fisico e spirituale; digiuno dal cibo e dai peccati**. Con il digiuno l'uomo tiene viva la sua natura spirituale, la sua identità di uomo. Infine la Quaresima, come osserva Doroteo di Galata, simboleggia pure una "decima" del tempo nella vita dei fedeli. Le sette settimane di questo periodo formano un lasso di tempo dedicato al digiuno che corrisponde alla decima parte dei loro prodotti per ottenere la benedizione su tutte le loro imprese, i cristiani offrono la decima parte del loro tempo per ottenere la benedizione delle loro imprese e la misericordia di Dio per tutto l'anno. I padri della chiesa paragonano la Quaresima al cammino quarantennale di Israele nel deserto per conseguire la terra promessa. La strutturazione liturgica della Quaresima suscita un senso di attesa della salvezza in Cristo. Le letture dall'Antico Testamento accrescono questa sensazione. La

l'Antico Testamento conduce a Cristo, che venne a salvare il mondo. In passato la Quaresima era dedicata specialmente alla preparazione dei catecumeni al battesimo e all'eucaristia. Anche i fedeli, tuttavia, rivivevano assieme ai catecumeni il mistero dell'essere introdotti nella Chiesa. "Grande è la tirannia dell'oblio", scrive Nicola Cabasilas. Il credente ha bisogno di ricordarsi che vivrà e rivivrà ancora il mistero della salvezza e della propria rinascita, per non lasciarsi indurre a dimenticare.

don Roberto



Domenica 15 febbraio 2009
Teatro Cappuccini - Faenza

ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ

in occasione della visita pastorale del Vescovo Claudio

PROGRAMMA

ore 15,30

Spettacolo dei ragazzi della Pace

a seguire:

Assemblea col Vescovo e interventi dei partecipanti

a conclusione:

"Momento conviviale" offerto dalle parrocchie

Termine alle ore 18

TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Facci sentire Chiesa

Sei tu, o Dio, che ci fai Chiesa.

Tu eleggi il tuo popolo.

Tu lo compagini nella comunione della fede e della carità in Cristo Gesù Figlio tuo benedetto.

Facci sentire sempre più che tu sei con noi, perché è questo stare con noi che ha fatto la Chiesa.

Facci Chiesa con la potenza della tua grazia e facciamo Chiesa per salvare in te il mondo; facciamo Chiesa per portare Pace e consolazione agli spiriti ed ai cuori dei nostri fratelli;

facciamo Chiesa per essere testimonianza della tua indefettibile misericordia.

Facci sentire Chiesa per l'effusione dello Spirito, per l'esperienza di una fede che ci accomuna, per una speranza che dobbiamo proclamare e vivere; facciamo sentire Chiesa per una testimonianza che dobbiamo rendere prima a te, o Signore, e poi nella comunione vicendevole della carità in modo che il mondo creda che tu sei veramente il Cristo, il Salvatore di tutti.

Da "Preghiere" di Anastasio Ballestrero (PIEMME Edizioni)

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO CLAUDIO ALLA NOSTRA COMUNITÀ' PARROCCHIALE

DAL 2 ALL' 8 MARZO 2009

PROGRAMMA:

VENERDI' 27 FEBBRAIO

nel mattino

Incontro alla Casa del Sole
alla Residenza i Tigli

MARTEDI' 3 MARZO

ore 20,30

INCONTRO CON GLI OPERATORI
DELL' EVANGELIZZAZIONE
(catechisti, capiscout, educatori ACR,
animatori del catecumenato e
preparazione al battesimo)

GIOVEDI' 5 MARZO

ore 19,00

Cena di lavoro

col Consiglio Affari Economici

ore 20,30

INCONTRO CON GLI ANIMATORI
DELLA LITURGIA (ministri istituiti,
ministranti, coro, gruppi di preghiera,
custodia e accoglienza alla chiesa)

VENERDI' 6 MARZO

ore 12,30

Pranzo coi parroci

ore 20,30

INCONTRO CON GLI ANIMATORI
DELLA CARITÀ' E DELLA FRATERNITÀ'
(gruppi caritativi e missionari, animatori
del Circolo Anspi e del gruppo sportivo)

SABATO 7 MARZO

dalle ore 15,00

Incontro coi bambini del catechismo,
dell'AGESCI e dell' ACR

alle ore 19,00

Serata coi giovani e partecipazione alla
festa per i disabili

DOMENICA 8 MARZO

ore 11,00

S. MESSA presieduta dal Vescovo

ore 12,30

Pranzo comunitario (tutti sono invitati a
partecipare... e a condividere il proprio
cibo e bevande!)

Nel pomeriggio si terrà l'incontro-ritiro tra suor Teresa
del Magnificat e tutte le famiglie che vogliono partecipare.

SEI INVITATO A PARTECIPARE!

UNA CASA PER TUTTI UNA CASA ANCHE TUA

**LA CASA PARROCCHIALE E' UN PO' ANCHE CASA TUA.
VIENE USATA PER I BAMBINI, I GRUPPI DEL CATECHISMO, SCOUT E ACR, IL CENTRO
ESTIVO , LE FAMIGLIE, LE FESTE, LE PARTITE... EVI ABITA ANCHE IL PARROCO!**

**A GIUGNO ACQUISTEREMO L' IMMOBILE DAI FRATI MINORI FRANCESCANI (ATTUALI
PROPRIETARI).
CONTRIBUISCI ANCHE TU ALL'ACQUISTO DELLA CASA PARROCCHIALE!**

Il Consiglio Affari Economici e il Consiglio Pastorale Parrocchiale

NB Le offerte possono essere portate in sacrestia, dopo le s. Messe, con rilascio di regolare ricevuta.

STORIA DELLA CHIESA E DELLA PARROCCHIA DEL PARADISO

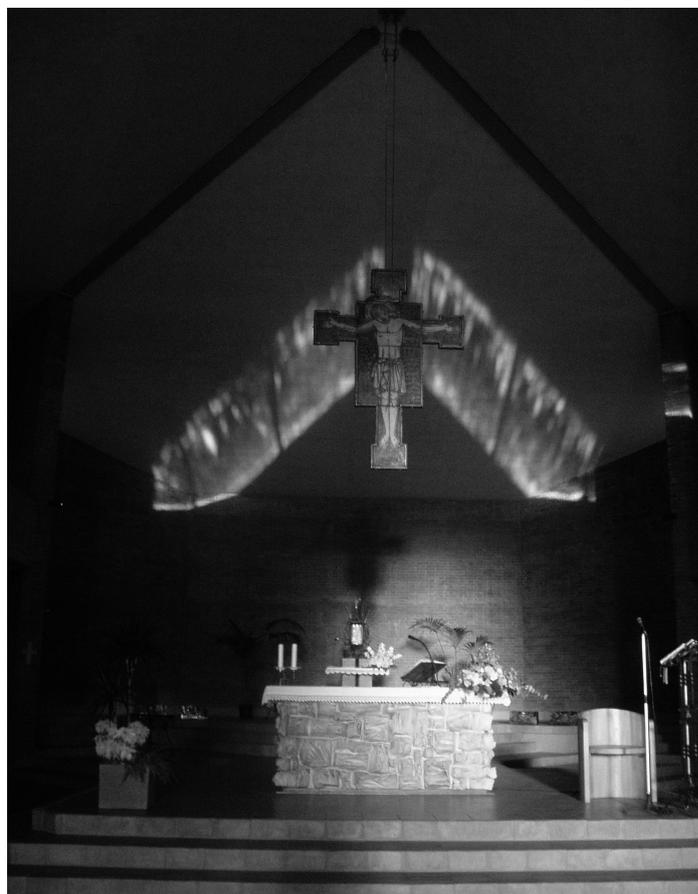
La chiesa e il convento della B.V. del Paradiso sono nella nostra città una presenza plurisecolare. La loro storia, di sapore quasi romanzesco, è piena di vicissitudini, di guerre e dissacrazioni, di incendi e sofferenze, come pure di una intensa devozione popolare.

Le prime presenze francescane a Faenza risalgono al 1223-24, ancora viventi S. Francesco e S. Chiara. I francescani fondano S. Girolamo (la chiesa del Cimitero), la via Crucis e, in seguito, la chiesa del Paradiso. La fondazione della Madonna del Paradiso risale al 1499, come dice la storia cittadina di d. Marcello Valgimigli, che la colloca "presso le mura della nostra città a breve distanza da Porta Imolese sulla via Emilia al sinistro lato di chi da Faenza si conduce alla volta di Imola". Terziari francescani regolari vi abitano fino alla soppressione napoleonica, poi la chiesa passa al Governo Provvisorio dell'Emilia, è ceduta di seguito al Comune di Faenza e l'anno dopo (1806) è acquistata, con la proprietà che era dei frati, da Taddeo Rondinini. La famiglia Rondinini affittò la struttura a braccianti, operai, sensali, che però la portarono a un degrado impressionante: la chiesa fu trasformata in parte in stalla, in parte a fienile, in parte ad uso di abitazione, mentre molti la chiamavano "nido di ladri e di donne di mala fama". Anche l'immagine della Madonna del Paradiso fu venduta: messa all'asta, la comprò don Sante Zannoni, parroco di S. Savino, che poi la lasciò alla chiesa parrocchiale. La famiglia Rondinini, intanto, apportava altre modifiche a chiesa e orto, per poi lasciarli in eredità al conte Luigi Magnaguti.

Questi la tenne fino al 20 giugno 1881, quando convento e chiesa (ridotta gli ultimi tempi a falegnameria) furono comprati dai Francescani del Carmine che iniziarono

subito i lavori di restauro e riparazione. La chiesa fu rifatta dall'ing. Antonio Zannoni e ritoccata dal padre Raffaelangelo Ballanti Graziani, il convento restaurato ed ampliato.

La sera del 16 settembre 1882 i frati del Carmine entrarono nel convento del Paradiso. Ma i lavori continuarono negli anni successivi: p. Raffaelangelo da un pannello oggi al museo diocesano di Imola, raffigurante i SS. Protettori di quella città, ricavò la



Madonna col Bambino attorniata d'angeli, che è ancor oggi l'immagine della Madonna del Paradiso.

Il 28 settembre 1886 il vescovo di Faenza mons. Gioachino Cantagalli consacrava solennemente la chiesa della Madonna del Paradiso. La vita religiosa conobbe una pagina di singolare importanza l'8 settembre 1904, quando con grande sfarzo si celebrò il cinquantenario del dogma dell'Immacolata.

Durante la I guerra mondiale gli Inglesi erano a Faenza, a supporto dell'esercito italiano, e chiesero il convento come ospedale, ma fu data loro solo la casa attigua. Se ne andarono nel novembre 1919. Nel 1921 cadeva il 7° centenario del Terz'Ordine Franciscano, che i frati di S. Francesco, del Paradiso e del SS. Crocefisso celebrarono con solennità e fraternità. Si ritrovarono nel 1926, per il 7° centenario della morte di S. Francesco, con molte celebrazioni e iniziative. Un'altra pagina importante della storia della chiesa del Paradiso è la ricostruzione della chiesa parrocchiale di S. Savino, perché dal 17 giugno 1929 al 6 dicembre 1931 il parroco mons. Venturi fece quasi tutte le funzioni al Paradiso, in un'atmosfera di grande concordia. Nel



1934-36 fu ricostruito il nuovo convento, che per un certo tempo si affiancò al vecchio.

Durante la II guerra mondiale fu occupato dai Tedeschi, poi dai Neozelandesi, poi dagli Indiani, trovandosi sempre al centro dei combattimenti. Dalla fine della guerra al 1957 il convento nuovo ospitò famiglie di senzatetto. Iniziarono poi i lavori di restauro, terminati nel 1959, mentre dal 1960 al '62 furono costruite le mura di cinta attorno all'orto. Occorreva una nuova chiesa, e nel 1961 fu definito il progetto di abbattimento e ricostruzione. La prima pietra fu posata il 24 marzo 1963, i lavori iniziarono solo nel 1965 e l'anno dopo la chiesa progettata dall'architetto Melchiorre Bega era finita.

La prima festa del Paradiso fu celebrata il 5 marzo 1967, ma furono necessari altri lavori.

La nuova chiesa ospitò, oltre alla vita religiosa, vari concerti d'organo, mentre dal 1973 al 1990 parte del convento fu adibito dal Comune a scuola elementare. Intanto, il 6 gennaio 1976 andava distrutta in un incendio a S. Savino la prima immagine della Madonna del Paradiso, quella "storica" adorata per oltre tre secoli nella vecchia chiesa e salvata da d. Sante Zannoni che l'aveva acquistata dai Rondinini: di essa rimangono solo poche fotografie.

Nel 1984 i Frati della Provincia Minoritica, l'ente ecclesiastico proprietario della struttura, lasciarono chiesa e convento del Paradiso, nell'ottica di un ridimensionamento dell'Ordine. La struttura, affidata alla Diocesi, divenne la sede pastorale della parrocchia di S. Savino, sotto il parroco don Romano Ricci, che la resse fino al 2003. Su quest'ultimo periodo è stato di recente realizzato un libro, in distribuzione nei prossimi mesi, che racconta appunto la storia della parrocchia attraverso le grandi tematiche della vita di fede, dell'azione missionaria, di quella educativa come della socialità, espressa soprattutto nelle feste, nelle gite, nelle occasioni di incontro.

Fabrizio Pasi

PROGRAMMA "PARADISO IN FESTA"
DAL 16 AL 22 MARZO 2009
"Uniti della gioia"

Lunedì 16 marzo	ore 21,00	Conferenza organizzata dal Gruppo Culturale e apertura della Mostra dello scultore Ciro.
Martedì 17 marzo	ore 20,30	preghiera con "Opera di Maria"
Giovedì 19 marzo		confessioni
Venerdì 20 marzo	ore 15,30	sacramento dell'Unzione dei malati.
	ore 20,30	Concerto di musica sacra con i cori "L. Perosi" e "Beata Vergine del Paradiso".
Sabato 21 marzo	ore 15,00	"Fiorita dei bambini" e grande gioco per i bambini
	ore 16,00	Stand gastronomico gestito dai genitori dei ragazzi del catechismo.
	ore 20,30	"Giochi senza frontiere" animati dai giovani.
Domenica 22 marzo	ore 11,00	Santa Messa celebrata da Sua Em.za Rev.ma il Cardinale Ersilio Tonini.
	ore 15,00	Santo Rosario.



Auto della Minardi, oggetti antichi di Calderoni, pesca di beneficenza, esposizione di pittori e foto varie, clown e giochi per bambini, bancarelle del volontariato, giochi vari per grandi e piccini (gioco dei palloncini, lotteria del prosciutto, lotteria delle torte), recinto con animali domestici. Esposizione delle opere dello scultore "Ciro".

ORE 11,00 **APERTURA DELLO STAND GASTRONOMICO.**
ORE 14,30 **GRUPPO MUSICALE "VIA EMILIA PONENTE BAND"**
E BALLERINI DELL'OLIMPIA.
CONCERTO DI CAMPANE.

Venerdì 20 marzo 2009 - ore 20,30
 Chiesa della Beata Vergine del Paradiso - Faenza

animata da:

Coro parrocchiale della B.V. DEL PARADISO
 Corale "L. PEROSI" (Imola)

**VEGLIA MUSICALE
 SULLE ORME DI PAOLO**



Chiesa della
 B.V. del Paradiso
15-22 marzo 2009

**IL TUTTO
 NEL FRAMMENTO**
 la poesia del quotidiano



Mostra d'arte Contemporanea
Opere di CIRO
 (Loppiano, Firenze)

I SEGNI DELL'ANIMA

Fede e bellezza, arte e spiritualità nella nostra parrocchia

Rubrica a cura di Rosalba Rafuzzi,
che si propone di illustrare il patrimonio artistico della Parrocchia

La statua di S. Elisabetta d'Ungheria

Elisabetta nacque nel 1207, figlia di Andrea II, re d'Ungheria. Come era consuetudine a quei tempi, nel 1221 appena quattordicenne, sposò Ludovico IV, langravio (feudatario conte) di Turingia.

Ebbe tre figli: Ermanno (1222), Sofia (1224) e Gertrude (1227). Quest'ultima nacque dopo la morte del padre avvenuta ad Otranto, dove egli si trovava con l'esercito crociato in partenza per la Palestina.

Elisabetta, rimasta vedova con tre figlioletti in tenera età, si ritirò a Marburgo e qui incontrò una guida spirituale, il monaco premostratense Corrado di Marburgo, predicatore della Crociata. Poiché ella era ormai desiderosa di vivere una vita di povertà, Corrado le proibì di rinunciare alla sua dote, che ella impiegò per costruire un ospedale dove potessero essere accolti gli ammalati più poveri che Elisabetta stessa assisteva, specialmente i più gravi.

A Marburgo venne a conoscenza dell'ordine francescano e, un anno prima della morte, secondo la tradizione, sarebbe divenuta Terziaria. Elisabetta morì ventiquattrenne il 17 novembre 1231 e fu sepolta vestita di una povera tunica, come aveva richiesto. Il popolo cominciò a venerarla come santa e presso la sua tomba avvennero numerosi miracoli.

Corrado di Marburgo inviò al Papa una lettera che conteneva notizie sulla vita di Elisabetta e ne chiese la canonizzazione. Il Papa Gregorio IX formò una commissione e, dopo un'indagine accurata, il 1° giugno 1235 Elisabetta fu proclamata santa. La celebrazione liturgica è il 17 novembre, giorno della sua nascita al cielo.

Le sue reliquie, conservate a Marburgo, furono profanate nel 1539 da un suo discendente divenuto luterano; solo in parte furono recuperate e trasferite a Vienna.



Il culto si diffuse nell'ordine francescano e il Terz'ordine la venera come patrona. In Germania e in Austria molte congregazioni religiose l'hanno scelta come modello di vita.

L'iconografia di solito raffigura la santa o con abito principesco, diadema e scettro, o con abito francescano.

La statua della Santa custodita nella cripta della chiesa della B.V. del Paradiso di Faenza proviene dalla chiesa precedente che era situata sull'attuale via Oberdan: secondo quanto è scritto a pag. 55 del volume "Un secolo di Paradiso" fu donata dalla "Signora Spada", ma purtroppo non si conosce il nome della benefattrice, che potrebbe essere Lucia Spada, figura importante della chiesa faentina, fondatrice della "Piccola Casa della Provvidenza" per l'educazione delle fanciulle povere.

La statua della Santa, opera della bottega Ballanti-Graziani di Faenza ha un aspetto maestoso, con abito e cordone francescano, il manto principesco rosso con decorazioni in oro e foderato in azzurro, ermellino, corona sul capo e scettro dorato vicino ai piedi. La statua è particolarmente curata in tutti i particolari degli abiti; da notare nella mano sinistra la bisaccia, quasi nascosta, che contiene delle monete il cui formato si intuisce sotto la stoffa. Sotto l'aspetto stilistico la statua si può considerare un esempio dell'arte popolare chiamata "pietistica".

La Santa ha un bel volto e tiene gli occhi rivolti al cielo.

Corrado di Marburgo afferma: "Quando usciva dalla chiesa dopo la preghiera, emanava dal volto un mirabile splendore e dai suoi occhi uscivano come raggi di luce".

La mano destra sul petto esprime un atto di totale donazione al Signore e la bisaccia con le monete simboleggia la sua carità verso i poveri.

Corrado di Marburgo afferma ancora: "...era una donna contemplativa, pure dedita a tanta attività".

La statua di Ballanti-Graziani, restaurata nel 1996 dalla signora Lucia Rana Bandini, esprime bene le caratteristiche spirituali della Santa ed invita all'ammirazione e alla preghiera.

Don Romano Ricci



RECITAL PER LEVIE DEL MONDO

In Occasione dello scorso Natale il neo-nato gruppo teatrale "Siparium Mirabiliae" con la preziosissima partecipazione dei gruppi di Catechismo e Acr ha messo in scena un recital natalizio dedicato in occasione dell'Anno Paolino appunto a S. Paolo e al Natale visto come "occasione" per l'annuncio di Gesù a tutto il mondo.



NATALE 08

I bambini ci hanno regalato, con la loro fantasia e saggezza (erano materiali di recupero) un bellissimo presepe per il tempo di Natale . Grazie!



GITA GIOVANI A PARMA

Il 26 dicembre alcuni giovani sono andati a Parma alla mostra del Correggio. E' stata un'occasione (anche se un po' di corsa) per ritemperarsi nell'animo, davanti a tante cose belle! Perché non ripeterla il prossimo anno da qualche altra parte?



CAMPO ACR ALLE BALZE

Anche quest'anno dal 1 al 4 Gennaio 2009 si è svolta l'uscita invernale con i ragazzi dalla 4° Elementare alla 3° Media. Il Clima era molto freddo (fino a - 12°) ma l'ambiente in cui si è svolta l'uscita è risultato essere caldo, ricco di voglia di stare assieme per giocare, mangiare (che cuokka ragazzi!!!!!!) pregare e ciaspolare in mezzo alla natura ammirando e lodando il creato grazie all'aiuto del gruppo di esperti dell'ACR - oratorio: "Gli Amici in Cammino". Ragazzi.....Pronti per quest'altro anno?



VIVA LE VACANZE

Le vacanze sono un'occasione per incontrarsi, stare insieme e parlare. A quando le prossime?



NEVE NATALE 08

Nevicata quasi storia (almeno per gli ultimi anni). Da non dimenticare!



ULTIMO DELL'ANNO

Cuochi e camerieri non si stancano mai! In Paradiso non dicono che ci sarà una grande banchetto tra tutti i popoli?! Quindi prepariamoci! Eccoli al lavoro per organizzare il veglione di fine anno! Buon anno 2009 ancora a tutti!



FESTA FAMIGLIE

Il 28 dicembre, festa della S. Famiglia di Nazareth, si è svolto il secondo incontro parrocchiale "Famigli insieme". E' stata un'occasione per riflettere sul valore della sobrietà nelle nostre case (cfr il materiale nel sito).



INCONTRO ECUMENICO

Venerdì 23 gennaio si è svolta in chiesa una veglia di preghiera ecumenica. E' stata occasione preziosa di incontro tra cattolici di rito latino (noi della chiesa BV del Paradiso) e alcuni membri Chiesa ortodossa di Moldavia, guidati dal pope padre Mikail (che celebrano presso la vecchia chiesa di san Savino), più alcuni rappresentanti della comunità della Chiesa Evangelica con il pastore Mario Carlomagno (residente nel territorio della nostra parrocchia). Abbiamo lodato Cristo con l'inno ortodosso dell' Akatisthos e meditato insieme un brano delle Lettere di san Paolo ai Romani in cui si invitava a vivere l'amore reciproco senza finzioni. Crediamo che questa occasione sia stata un segno di amore autentico tra noi e profezia per una Chiesa e un mondo più unito.

L'IMPEGNO DEL CRISTIANO IN POLITICA

TESTIMONIANZA DI NATALINO GUERRA E DIALOGO COI PARTECIPANTI
IN UN INCONTRO DIOCESANO DEL 15/12/2008

Il relatore, impegnato nel sociale per molti anni, dove ha cercato di portare il suo impegno di cristiano nella pratica politica, ha iniziato spiegando le motivazioni che l'hanno spinto alla sua scelta di vita e di servizio. Tutto è iniziato come risposta ad un appello di fede, percepito durante corsi di esercizi spirituali e dagli insegnamenti e testimonianze di persone quali don Murri, don Sturzo, Mons. Silvestrini, i vescovi Battaglia e Bertozzi, don Primo Mazzolari (di cui ricorre quest'anno il 50° della morte), e l'entusiasmo trasmesso da personaggi politici come Moro, Zaccagnini, De Gasperi. Ha evidenziato come il cristianesimo sia "il lievito della vita dei popoli" e il cristiano debba "non restare alla finestra a guardare". Ha ricordato il travaglio dei cattolici "disobbedienti" e la riflessione di Papa Paolo VI il quale diceva che "fare politica è la più alta forma di carità" e che il cristiano è "pellegrino nel mondo e costruttore del mondo" e che "la viltà di oggi è la condanna di domani" (l'indifferenza, l'individualismo e il disimpegno sono il male del nostro tempo). Ricordava Don Primo Mazzolari: "rimanete dunque come la sentinella agli avamposti di Cristo sulla croce qui in terra".

Ha ricordato come la politica ha tra i suoi obiettivi anche il servizio per i ceti più deboli e per gli oppressi e che ciò deve avere molta valenza per il cristiano.

Ha affermato inoltre che sempre e comunque "nessun politico ha il monopolio della verità...né la può imporre dall'alto del suo orgoglio".

N. Guerra ha proseguito la sua presentazione spiegando le ragioni che l'hanno portato a legarsi alla DC, che in quel periodo esprimeva i principi cristiani nella politica, con buoni rapporti tra le persone impegnate.

Successivamente sono mancate nella DC le motivazioni profonde e spirituali tra le persone, lasciando spazio ad una politica pragmatica e a solitudini in cui i principi umani si sono andati deteriorando. E' cambiato il rapporto etico/politico svilendosi e favorendo la sconfitta ideologico-politica e lo sconforto tra chi aveva creduto in un progetto sociale ispirato cristianamente (e ci crede ancora!).

Gli obiettivi per un cristiano impegnato in politica devono esser ispirati da valori evangelici:

- cercare sempre di fare l'interesse collettivo e comune, ricercare il bene di tutti;
- favorire la pace nell'incontrare sia persone dello stesso partito sia persone di altre vedute politiche;
- non fare l'interesse del singolo;
- non ricercare la conquista del denaro;
- non favorire l'ozio e l'inettitudine.

Tale incontro ha suscitato:

- l'esigenza che persone si impegnino anche nel campo socio-politico, per coltivare il bene comune nella nostra città;
- che ci siano spazi di incontro e dialogo tra cristiani, anche militanti in schieramenti partitici diversi;
- che si apra una scuola di formazione diocesana sulla dottrina sociale della Chiesa;
- che nelle parrocchie si discuta di più di tematiche sociali e ci si faccia carico di alcune urgenze e progetti civili.

Mirella

BATTESIMI 2008

Garavini Carlo – Lleshaj Aurora – Lazzaroni Chiara – Ancarani Francesco – Faccani Aurora – Camporesi Giacomo – Laghi Cristian – Locatelli Gioele – Gaudenzi Mattia – Mazzotti Gaia – Maltoni Andrea – Grandi Keyra – Bandini Lorenzo – Casadio Harald – Bianchi Marianna – Nobili Anna – Valmori Camilla – Giannino Daniele – Vassura Pietro – Faccani Mattia – Fanelli Ginevra – Monte Aryanna – Ricci Stefano – Casadio Maria Vittoria – Lamacchia Riccardo – Bertozzi Nicolas – Berlini Alessandra – Dotti Alessandro.

PRIMA COMUNIONE 2008

Ambrosini Pietro – Argnani Giulia – Barzanti Alex – Bellini Alessia – Berti Riccardo – Bolognesi Filippo – Bosi Michele – Carrugati Samuele – Cesaro Luca – Di Deco Maria Letizia – Erani Lorenzo – Ghinassi Caterina – Grimaldi Fernando – Gurioli Niccolò – Ibra Emiliano – Laghi Luca – Mastroberti Riccardo – Mazzotti Matteo – Melandri Jacopo – Mengozzi Anna – Montanari Jakè – Montevocchi Federica – Montuschi Matteo – Padovani Allegra – Palmisano Elena – Piani Beatrice – Ragazzini Luca – Rava Eleonora – Rinaldi Ceroni Anna – Rinaldi Ceroni Luisa – Sarneri Enrico – Vecchio Roberto – Zampollo Giulia.

CRESIME 2008

Alberani Alessia – Anulli Fabrizio – Babini Matteo – Bellini Giorgia – Benedetti Enrico Maria – Benericetti Giulia – Bettini Beatrice – Brancaleoni Dylan – Calderoni Matteo – Cantore Martina – Casamassima Costanza – Ceroni Luca – Ceroni Silvia – Cesaro Patrich – Ciani Maicol – Contoli Matteo – Del Popolo Mattia – Fattori Emanuele – Ferracuti Chiara – Gaddoni Nicola – Ghinassi Federico – Ghinassi Maria Laura – Ginestra Elisa – Laghi Elisa – Lega Emanuele – Leoni Sofia – Longhena Costanza – Maccolini Samuele – Merendi Debora – Montini Giulia – Montini William – Ortolani Jacopo – Ortolani Mirko – Palli Callegari Lorenzo – Ragazzini Paolo – Ranieri Matteo – Rava Gianluca – Samorè Nicolò – Silimbani Andrea – Timoncini Anna – Vespignani Chiara – Zama Erika – Zauli Ilaria.

MATRIMONI 2008

Bertoni Matteo con Felice Maria
Melandri Alessandro con Collina Chiara

DEFUNTI 2008

Samorè Giovanni – Zigrini Ileana ved. Resta – Melandri Teresio – Liverani Dorina ved. Ponti – Bassini Lino – Marchi Claudio – Cristofori Vanda ved. Polcri – Bellini Carolina ved. Scalini – Biffi Giovanni – Casamassima Triestino – Savini Mario – Tomba Pietro – Bertozzi Pietro – Melandri Lina ved. Savini – Nordi Annunziata ved. Corradi – Mascio Annunziata – Vassura Giancarlo – Cimatti Tosca in Visani – Belli Abba ved. Masacci – Paganelli Luigi – Timoncini Angela – Domenicali Velio – Garavini Giordano – Cenni Giacomo – Donati Luigi – Liverani Angela – Colombari Pietro – Casali Domenico – Bassetti Francesco – Bertoni Clara – Montanari Norma ved. Sintoni – Scardovi Francesca.

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE 2008 – 2012

Signore Gesù Cristo buon pastore concedi ai tuoi figli
di comprendere ed accogliere il mistero di grazia per la Visita Pastorale del vescovo Claudio.

Sia occasione per crescere nell'appartenenza alla comunità di fede ed essere membra vive della tua Chiesa.

Fa che avvertiamo la tua visita, che viene a manifestare l'amoroso disegno per la nostra salvezza,
a sostenere le nostre difficoltà, a suggerire nuove strade di impegno e di evangelizzazione.

Possa questo incontro per l'intercessione della Vergine Madre di tutte le grazie
e dei Santi che veneriamo come patroni essere pegno di un perenne incontro con te nel tempo per l'eternità.
Amen.

FEBBRAIO 2009

15 domenica	ore 11,00 Messa animata dai Fanciulli. ore 15,30 Assemblea Pastorale ai Cappuccini
16 lunedì	ore 21,00 Consiglio ANSPI
17 martedì	ore 20,30 Caritas
18 mercoledì	ore 20,30 Consiglio Affari Economici
19 giovedì	ore 20,30 Commissione Famiglia
20 venerdì	ore 21,00 Lectio
21 sabato	Sabato di Carnevale
25 mercoledì	ore 20,30 Prove Coro
26 giovedì	ore 20,30 Incontro Genitori CRE
27 venerdì	ore 21,00 Lectio

MARZO 2009

2 lunedì	Inizio Visita Pastorale (vedi programma)
8 domenica	Termine Visita Pastorale
9 lunedì	ore 20,30 Spazio Giovani
10 martedì	ore 20,30 Incontro per aiuto educatori e catechisti
11 mercoledì	ore 20,30 Laboratorio su adolescenti
12 giovedì	ore 20,30 Acr Oratorio
13 venerdì	ore 20,30 Incontro giovani
15 domenica	ore 20,30 Incontro catechesi adulti
16 lunedì	Inizio "Paradiso in festa" (vedi programma)
22 domenica	Termine "Paradiso in festa"
25 mercoledì	ore 20,30 Consiglio Affari Economici
26 giovedì	ore 20,30 prepariamo la Pasqua
29 domenica	ore 19,30 Cena con Cineforum Giovani
30 lunedì	ore 20,30 Consiglio Pastorale

APRILE 2009

1 mercoledì	ore 20,30 Laboratorio su adolescenti
2 giovedì	ore 20,30 Gruppo Liturgico
4 sabato	ore 20,30 Incontro catechisti ed aiuti vari
5 domenica	ore 20,30 Incontro catechisti ed aiuti vari
6 lunedì	Inizio Settimana Santa
12 domenica	Pasqua di Resurrezione

SEGUI LA VITA PARROCCHIALE SU: www.parrocchiasansavino.it